

Tre follonichesi sono tricolori

► FOLLONICA

Il termine "off shore" richiama alla memoria le lunghe regate con i velocissimi motoscafi tipo sigaro, come la Viareggio-Bastia-Viareggio. Nella vela è una recente introduzione che ha in comune con quel tipo di eventi la lunga navigazione. Regate di velocità, interpretazione meteo, resistenza e perizia marinara. Il campionato italiano Off Shore conclude la propria classifica attraverso il punteggio complessivo maturato con i risultati ottenuti dalle varie imbarcazioni in 5 regate, tutte su distanze non inferiori a 150 miglia. Tra queste prove se ne distinguono due nel mare toscano-ligure (la 151 miglia con arrivo a Punta Ala e la Tre Golfi) e la prestigiosa e durissima Middle Sea Race (una storica competizione che deve il proprio nome al percorso che si sviluppa al

centro del Mediterraneo, tra Sicilia e Malta). Nella Classe 0 si è laureato campione italiano il 52 piedi Cippa Lippa VIII dell'armatore Guido Paolo Gamucci. Nell'equipaggio di 12 persone, ben tre gli atleti del Gdv Lni Follonica presenti e protagonisti della vittoria finale: Francesco Diddi (il noto e ottimo velaio, qui nel ruolo di skipper), Stefano Barbi (alla randa durante la Tre Golfi) e Riccardo Spanu (alle drizze). Pur essendo una società dedicata principalmente alle derive, il Gdv Lni Follonica dagli anni '90 ha portato propri atleti a distinguersi anche sulle grandi barche e nell'altura (si pensi a Simone e Stefano Gesi e allo stesso Stefano Barbi) ed è tra i pochi circoli velici ad avere istruttori per l'altura. Riprova questa della versatilità e completezza della vela follonichese. ◀